



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/3 DEL 16.10.2015

Oggetto: Riqualficazione e valorizzazione del compendio immobiliare ubicato in Comune di Cagliari, località Monte Urpinu denominato ex 68° Deposito Carburanti. Istituzione "Cittadella della solidarietà e del volontariato".

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che la Regione Autonoma della Sardegna è proprietaria del compendio immobiliare denominato ex 68° Deposito Carburanti ubicato in Comune di Cagliari, in località Monte Urpinu, con accesso dalla via Guadazzonis n. 6.

Il complesso, realizzato negli anni trenta, è pervenuto all'Amministrazione regionale dal Demanio dello Stato, ai sensi dell'articolo 14 della legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3, con elenco di trasferimento del 12 gennaio 2011, n. 48, convalidato in pari data e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 19 maggio 2011, con il n. 14395 del Registro Generale e il n. 10071 del Registro Particolare.

Il bene immobile insiste su una superficie di circa 149.000 metri quadrati ed è distinto nel catasto terreni al foglio 20, mappali 753, 754, 756, 760, 765, 767.

Sulle aree in questione sono stati realizzati, nel corso del tempo, diversi fabbricati, destinati ad alloggi, uffici, servizi militari, magazzini, autorimessa, officine, laboratori ed impianti sportivi, successivamente censiti, a cura e spese della Regione Autonoma della Sardegna, nel catasto urbano alla Sezione urbana A, foglio 20, particelle 751, 759, 770, 771, 774, 775, 776, 777, 778, 779.

Le superfici occupate dal richiamato immobile ricadono, urbanisticamente, in zona G, sottozona GM - Aree per attrezzature militari, con previsione di dismissione del Piano Urbanistico Comunale di Cagliari, che ne regola la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale.

Al riguardo poiché l'intero comparto costituisce una rilevante risorsa territoriale per il rafforzamento della città ambientale e per lo sviluppo del turismo, il pianificatore comunale considera tali zone come aree di trasformazione, rimandandone l'attuazione ad un programma di dismissione predisposto in accordo con gli Enti e le Amministrazioni interessate, considerato che il PUC



riconosce motivazioni urbanistiche e, conseguentemente, ragioni d'urgenza per la dismissione e riammissione delle stesse negli usi civili e sociali.

L'intero compendio è inoltre inserito nel Piano Territoriale Paesistico "Molentargius" - Monte Urpinu istituito con decreto ministeriale del 24 marzo 1977 e reso esecutivo con decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport del 12 gennaio 1979, n. 7, ambito territoriale "Comparto 8" - Zona E di rispetto d'altura - Sottozona E1 di ristrutturazione geoforestale.

Il vigente Piano Paesaggistico Regionale individua l'areale nella scheda d'ambito n. 1 - Golfo degli Angeli ed il compendio ricade all'interno dell'area SIC n. ITB040022 - Stagno di Molentargius e territori limitrofi ed ai margini della zona umida costiera del Molentargius-Saline.

Infine, considerato che una buona parte dei fabbricati insistenti nel compendio sono stati realizzati da oltre settanta anni trovano applicazione le disposizioni della Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sulla necessaria verifica sulla sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene.

Evidenziati gli aspetti urbanistici e paesaggistici l'Assessore rappresenta la necessità che le vaste aree a verde, i fabbricati nonché gli impianti sportivi di cui è dotato il compendio siano resi fruibili alla collettività, dando contemporaneamente risposte al mondo regionale del volontariato e proponendo a tal fine che l'ex deposito carburanti possa diventare una cittadella della solidarietà e del volontariato.

Al riguardo, attese le previsioni di piano urbanistico, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propone la predisposizione di un preventivo programma di trasformazione delle aree in questione, da condividere con gli enti ed Amministrazioni interessate ed il mondo regionale del volontariato.

L'Assessore prosegue evidenziando alla Giunta regionale l'opportunità di demandare la gestione del compendio alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le istituzioni, le fondazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro, che dovranno garantire la effettiva fruibilità degli stessi da parte della collettività.

Ciò nell'ambito e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296, che costituisce quadro normativo di riferimento per l'Amministrazione regionale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 24/25 del 19 maggio 2009.

Tale scelta gestionale, sottolinea ancora l'Assessore, consentirebbe peraltro di porre a carico dei locatari gli oneri di riqualificazione e manutenzione dei beni immobili interessati.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prevedere l'istituzione, nel compendio immobiliare ubicato in Comune di Cagliari, località Monte Urpinu, denominato ex 68° Deposito Carburanti, di una cittadella della solidarietà e del volontariato, senza costi per l'amministrazione regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Enti Locali per la predisposizione del prescritto programma di trasformazione delle aree in questione, da condividere con gli enti ed Amministrazioni interessate e con l'Osservatorio regionale del volontariato, nel rispetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e paesaggistiche e per l'acquisizione dei necessari atti di assenso;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in collaborazione con la Direzione generale della Protezione Civile, per la predisposizione di un disciplinare, compatibile con le disposizioni di cui al D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296, per l'affidamento della gestione del compendio alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, alle istituzioni, alle fondazioni e associazioni non aventi scopo di lucro, alle organizzazioni del terzo settore e alle cooperative sociali onlus, che dovranno garantire l'effettiva fruibilità degli stessi da parte della collettività.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci